

**MEDICI E ODONTOIATRI:  
VERSO LA SEPARAZIONE ORDINISTICA?**

*Il DISEGNO DI LEGGE n. 2653: DISCIPLINA DELLA PROFESSIONE DI ODONTOIATRA, approvato dalla Camera dei Deputati prevede la costituzione di un Ordine degli Odontoiatri, prospettando di fatto la separazione da quello dei Medici Chirurghi.*

L'argomento è di indubbio interesse per tutta la Categoria e necessiterà di approfondimento all'interno del Consiglio Direttivo; ciò deve avvenire anche con il contributo preventivo di tutti gli Iscritti all'Ordine che vorranno democraticamente partecipare ad un dibattito e/o confronto di idee, anche tramite le pagine del Bollettino.

Vista l'approvazione della XII Commissione "Affari Sociali" della Camera dei Deputati in data 9 luglio u.s. e la trasmissione alla Presidenza del Senato, è verosimile una celere approvazione di tale disegno di Legge, che potrebbe così, entro non molti mesi, diventare Legge dello Stato.

**Prossima potrebbe pertanto essere una specifica "Tornata elettorale",** per costituire il nuovo ordine autonomo degli odontoiatri, separato dall'Ordine dei Medici Chirurghi.

Certamente corretta appare allora una tempestiva informazione a tutti gli odontoiatri e a tutti i medici chirurghi che per Legge vorranno e dovranno confluire nel nuovo ordine per esercitare la professione di dentista.

L'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Trento ebbe un ruolo "storico" sulla problematica di iscrizione degli operatori dentisti all'Albo dei

Medici Chirurghi e/o all'Albo degli Odontoiatri, regolata dalla legge 409/85 istitutiva della professione di odontoiatra.

Infatti 31 Nostri Iscritti, assieme ad alcuni altri di Verona e Padova, nel 1987-88, mediante citazioni strumentali dei rispettivi Ordini presso i competenti Tribunali, ottennero dal Tribunale di Verona il rinvio dello specifico ricorso al giudizio della Corte Costituzionale. I ricorrenti evidenziarono dubbi di incostituzionalità di alcuni suoi contenuti poiché per mantenere il diritto all'esercizio della professione di dentista, costringeva gli abilitati all'esercizio della Medicina e Chirurgia ad optare per la sola iscrizione all'Albo degli Odontoiatri.

Il ricorso fu riconosciuto valido dalla Suprema Corte Costituzionale ed esitò nella nota SENTENZA N. 100/89, che ebbe validità e vasta applicazione presso tutti gli Ordini del territorio nazionale e che emendò le più palesi storture della Legge 409.

Conseguenza del ricorso dei medici trentini, allora poco tenuti in considerazione, è che oltre il 50% dei dentisti italiani è oggi costituito da abilitati all'esercizio della medicina e chirurgia che volontariamente sono iscritti contemporaneamente sia al-

l'Albo dei Medici Chirurghi che all'Albo degli Odontoiatri. Infatti dei circa 46.000 dentisti oggi operanti in Italia, 39.000 (85%) sono laureati ed abilitati in Medicina e Chirurgia e di questi solo 3.000 (6%), hanno optato per la sola iscrizione all'Albo degli Odontoiatri, mentre ben 24.500 (53%), hanno richiesto la doppia iscrizione e 11.500 (25%), hanno voluto rimanere iscritti al solo Albo dei Medici Chirurghi, richiedendo la prevista "annotazione di esercizio dell'odontoiatria" (9.000 specialisti in discipline odontostomatologiche ai sensi del art. 5 lex 409 e 2.500 non specialisti ai sensi della sentenza n. 8/'89 della C.C.E.P.S.). I dati riferiti sono stati elaborati dal C.E.D. della FNOMCeOd e pubblicati sul n. 34 dd 16.11.'95 del "Il Medico d'Italia".

Il disegno di Legge N. 2653 dovrà essere ora approvato al Senato; divenuta legge dovrà essere applicata mediante i REGOLAMENTI ATTUATIVI previsti dalla legge stessa, che dovranno essere rispettosi sia della professione dell'Odontoiatra, sia della professione del Medico Chirurgo, senza ingerenze ma anche senza mutilazioni.

Tutta la Categoria è pertanto coinvolta; gli Ordini dovranno proporre e vigilare affinché la nuova legge venga applicata e se sentita anche modificata; vi saranno Consigli Direttivi Provinciali e Nazionali autonomi che dovranno essere rappresentativi di tutta la realtà legale degli operatori.

DOTT. MASSIMO CORRADINI  
*Isritto Albo Medici e Albo Odontoiatri  
 Consigliere OdMceOD Trento*

